

## NOVENA

20 SETTEMBRE 2018 · ORE 18:00

# HA ASCOLTATO IL GRIDO DEGLI ULTIMI

*Nelle parole dell'Arcivescovo Antonio Mennini, la valenza pastorale del ministero del Cappuccino stigmatizzato.*

*Presentata la nuova edizione di "Immagine Rubate"*



Nel settimo giorno della novena a san Pio da Pietrelcina e nel giorno in cui la Chiesa fa memoria di Sant' Andrea Kim Taegon e compagni martiri, la Celebrazione eucaristica del pomeriggio è stata presieduta da monsignor Antonio Mennini, arcivescovo titolare di Ferento – ufficiale della Segreteria di Stato della Santa Sede. Nel saluto iniziale di benvenuto fr. Francesco Dileo ha ricordato, nel giorno in cui ricorre il centesimo anniversario dell'impressione delle stimmate sul corpo del frate, che mons.

Mennini ha avuto la grazia di conoscere Padre Pio e di confessarsi da lui. E poi riferendosi alla liturgia del giorno ha aggiunto: «La memoria dei santi martiri e i testi liturgici di oggi ci ricordano che la vita del cristiano sarà misurata dall'amore, un amore che nella morte cruenta di Cristo sulla croce, trova la massima e sublime espressione».

Nell'omelia l'arcivescovo Mennini si è soffermato più volte sulla vita, le opere e lo spessore spirituale del santo frate di Pietrelcina.

«Sentendosi figlio amato del Si-

gnore – ha detto l'Arcivescovo – ricevette la grazia per sopportare le prove della sua esistenza terrena, le profonde incomprensioni, le persecuzioni, perché credeva di ereditare sin da subito ciò che è promesso nelle beatitudini evangeliche».

E poi riferendosi alla realizzazione dell'opera della Provvidenza, Casa Sollievo della Sofferenza mons. Mennini ha proseguito «Padre Pio era consapevole che la "fede senza le opere è morta". Ha ascoltato la voce, il lamento di tanti poveri, di tanti ammalati, di tanti disperati e derelitti che non trovava-



no cure negli ospedali per essere assistiti in tutta la Regione e non soltanto nel Gargano. [...] Padre Pio dimostra che ogni ambiente con la grazia del Signore e con la buona volontà dell'uomo può essere terreno fertile di santità. Quella santità, come scriveva il beato papa Paolo VI nel 1963, che fiorisce se Dio aiuta dappertutto e ogni ambiente ne può giovare, ogni condizione di vita ne può essere propizia, tanto più che l'ambiente familiare di Padre Pio era stato irrorato, alimentato dalla fede semplice e forte dei suoi amati genitori, in particolare dall'amatissima mamma Maria Giuseppa». «Ma dov'è l'aspetto straordinario proprio della santità di Padre Pio? Qual è l'aspetto esemplare che più meriti la nostra imitazione e la venerazione di noi tutti? – si è chiesto l'arcivescovo di Ferento –. Dovremmo parlare della sua vita interiore, della sua religione personale, del suo impegno allo studio, della sua austerità privata e mai pubblicizzata. In una parola dello sforzo ascetico che domina tutto il corso dei suoi anni e che compenetra la continua proiezione di sé al servizio degli altri. Dovremmo tentare di scoprire i segreti di un'anima sempre tesa alle cose di Dio e sempre pronta a esprimere l'esperienza con gli accenti affettivi e sentimentali propri del suo temperamento locale e meridionale. Ma ciò che ora attira la nostra attenzione è l'orientamento pastorale di Padre Pio, cioè l'esercizio del suo ministero esteriore a vantaggio dei fratelli, del prossimo. Pen-

siamo alle tante ore trascorse in confessionale, alla direzione degli innumerevoli figli e figlie spirituali, alle innumerevoli lettere scritte. Un ministero intenso, faticoso, alimentato dalla carità». «Ed è proprio la sua carità apostolica – ha concluso Menzini – che ci fa vedere il santo Padre Pio non come un uomo lontano e difficile, egli è invece un nostro fratello, un nostro sacerdote, un nostro compagno di viaggio».

In serata l'Arcivescovo della Santa Sede è stato l'ospite d'onore della presentazione del libro "Immagini rubate", ripubblicato per il centenario della stigmatizzazione e il cinquantesimo anniversario della morte di Padre Pio in una nuova versione ampliata e aggiornata rispetto alla prima edizione del 1987, come ha spiegato fr. Francesco Scaramuzzi, curatore della pubblicazione e amministratore della casa editrice. Si tratta di un testo di grande valore, essendo composto da splendide fotografie, restituite al loro splendore dalle nuove tecniche di impaginazione e di stampa, e da contributi scritti dei confratelli del Cappuccino stigmatizzato, che hanno riletto le tappe più significative della sua esistenza terrena e anche gli eventi avvenuti dopo la sua morte (beatificazione, canonizzazione, dedizione di una chiesa a lui intitolata e *peregrinatio* dell'insigne reliquia del suo corpo nella Basilica vaticana di San Pietro) alla luce della loro perso-



**MONS. MINNINI MENTRE TIENE L'OMELIA DURANTE LA MESSA**



**PADRE PIO LO SENTIAMO VICINO COME FRATELLO, SACERDOTE E COMPAGNO DI VIAGGIO**



**A DESTRA:  
LA  
COPERTINA  
DELLA  
NUOVA  
EDIZIONE  
DEL LIBRO  
FIRMATO DA  
16 AUTORI**



**FR. FRANCESCO SCARAMUZZI HA INTRODOTTO  
LA SERATA DI PRESENTAZIONE**



nale conoscenza del Santo o della loro formazione francescana e teologica.

Dei 16 autori, alcuni dei quali non più viventi, alla presentazione sono intervenuti sette: il quasi novantenne fr. Marciano Morra, il definitore provinciale fr. Antonio Salvatore, il ministro provinciale emerito fr. Paolo Maria Cuvino, il ministro provinciale in carica fr. Maurizio Placentino, il segretario generale dei Gruppi di preghiera di Padre Pio fr. Luciano Lotti, il cappellano di *Casa Sollievo della Sofferenza* fr. Leonardo Triggiani e il rettore del *Santuario di san Pio da Pietrelcina* fr. Francesco Dileo.

La presentazione, moderata dal direttore di *Padre Pio Tv* Stefano Campanella, è stata allietata dalle esibizioni canore e strumentali della soprano Bianca D'Errico, del pianista Francesco Raddato e del chitarrista Antonio Fiorentino, tutti e tre giovani e tutti e tre con un *curriculum* di tutto rispetto e con una professionalità che ha incantato il pubblico che ha gremito l'ex chiesa di *Santa Maria Maddalena*, nel centro storico di San Giovanni Rotondo, dove si è svolto l'evento. 

© Riproduzione Riservata